

22 OTT. 2013

Roma, _____

rl

CIRCOLARE N. 10

AL MINISTERO DELLA SALUTE
ALLA SISAC
ALL' INAIL
AGLI ASSESSORI ALLA SANITA' DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO
AL PRESIDENTE DELL' ANCI
AI PRESIDENTI E SEGRETARI NAZIONALI
DEI SINDACATI MEDICI ITALIANI
AL PRESIDENTE DEL SUMAI
AI MEMBRI DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SUMAI
AI MEMBRI DEL CONSIGLIO NAZIONALE SUMAI
ALLA STAMPA MEDICA

Mi prego trasmettere, allegate alla presente copia della mozione conclusiva approvata in occasione del 46° Congresso Nazionale del Sindacato Unico Medicina Ambulatoriale Italiana e Professionalità dell' Area Sanitaria svoltosi ad Aci Castello dal 7 all'11 ottobre 2013 .

Distinti saluti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto Lala



SUMAI ASSOPROF Segreteria Nazionale

Via V. Lamaro, 13 - 00173 ROMA Tel. 06/2329121 Fax 06/23219168 e-mail sumai@sumaiweb.it sito www.sumaiweb.it

MOZIONE FINALE DEL 46° CONGRESSO NAZIONALE SUMAI ASSOPROF

L'assemblea del 46° Congresso Nazionale SUMAI Assoprof
riunita in Aci Castello dal 7 all'11 ottobre 2013

UDITA

La Relazione del Segretario Generale

L'APPROVA E DA MANDATO

Alla Segreteria Nazionale del SUMAI Assoprof di:

- 1) Favorire con ogni iniziativa possibile l'occupazione dei giovani medici specialisti, biologi, psicologi, veterinari, anche tramite le necessarie modifiche della parte normativa dell'ACN e tramite contatti istituzionali con le Università;
- 2) Promuovere la partecipazione attiva delle colleghe, dei colleghi, delle professioniste e dei professionisti più giovani alla vita sindacale;
- 3) Promuovere al prossimo rinnovo contrattuale:

la definizione del ruolo e della funzione della specialistica ambulatoriale interna per la valorizzazione e riconoscimento delle professionalità esistenti e delle competenze acquisite;

il superamento dell'attuale regime di incompatibilità ai sensi dell'art.7 della Legge 412/1991 in ragione dell'orario complessivo di lavoro anche prevedendo la partecipazione della specialistica ambulatoriale interna alle nuove forme organizzative delle cure primarie;

prevedere il mantenimento e la copertura dei turni da assegnare direttamente a tempo indeterminato ai sensi della L. 158/2012 dopo la modifica dell'art. 8 comma 1 del D.Leg.vo 502/92 art. 1 commi 3, 4 e 6 compresa l'attribuzione di incarichi direttivi (UOS - UOC), con il superamento dei contratti libero professionali nel SSN e negli altri Enti pubblici che utilizzano medici specialisti e professionisti

regolare la flessibilità operativa e la riorganizzazione dell'orario di lavoro anche in caso di maternità e paternità, e sollecitare l'ENPAM a migliorare i regolamenti che indennizzano la maternità estendendoli anche alla paternità e ad istituire, nell'ambito dell'attività assistenziale, tutele aggiuntive delle stesse coinvolgendo le altre Casse previdenziali dei Professionisti attraverso l'ADEPP;

- 4) Determinare chiaramente il ruolo del SASN superando l'incertezza in cui si trova attualmente il Servizio, definendo ruoli e funzioni per il futuro;
- 5) Adoperarsi al fine di concordare con il Consiglio Indirizzo e Vigilanza dell'INAIL l'attuazione del piano sanitario difendendo il monte ore alla luce dei tagli imposti dalla Corte dei Conti;
- 6) Costituire un tavolo interno con l'area della medicina generale al fine di elaborare un nostro modello di integrazione da presentare a tutti i livelli di contrattazione;

- 7) Impegnarsi per la valorizzazione delle specificità proprie delle differenti Aree della Medicina Veterinaria in considerazione delle diversità nelle attività professionali che le contraddistinguono;
- 8) Salvaguardare ed ampliare il monte ore dei Biologi e Chimici convenzionati diffondendo gli assetti analitici, clinici e di sicurezza alimentare;
- 9) Avviare, per l'area psicologi, il passaggio all'ENPAM come omogeneità di aspettative previdenziali di ambito contrattuale; guidare politiche occupazionali in risposta alla sempre e maggiore importanza e richiesta delle competenze psicologiche e psicoterapeutiche, in particolare per le nuove crescenti ed allarmanti emergenze e dipendenze patologiche, con la creazione delle AFT, per la diagnosi e la presa in carico dei casi con bisogni complessi;
- 10) Vigilare in ambito aziendale sulla correttezza delle procedure e dei criteri di attribuzione degli incarichi e delle indennità previste per la dirigenza medica;
- 11) Vigilare sulla salvaguardia della funzione e del ruolo all'interno delle strutture del SSN dei Medici della medicina dei servizi.